



## “Il Martirio di San Terenziano” di Antonio Caldara e Giuseppe Piselli

Il progetto si propone di realizzare la prima esecuzione in tempi moderni dell'opera sacra “**Il Martirio di San Terenziano**” composto da **Antonio Caldara** nel 1718 su libretto di **Giuseppe Piselli**, originario di Todi. Attualmente dell'opera non esistono né edizioni a stampa, né incisioni.

Il manoscritto è stato rinvenuto lo scorso anno presso l'Archivio di Stato di Vienna; si suppone che il Martirio sia stato rappresentato durante la Quaresima dell'anno 1718 presso la Corte degli Asburgo a Vienna, dove Caldara era musicista di corte e Piselli poeta cesareo.

### IMPORTANZA DELL' OPERAZIONE CULTURALE

- ❖ In primis la eccezionalità dell'operazione culturale proposta è determinata dal pregio artistico dell'opera che esprime una delle vene più felici del Barocco Italiano, testimoniata dall'internazionalizzazione degli autori
- ❖ Di non poco conto è l'importanza del compositore, Antonio Caldara (1670-1736), che è stato uno dei più noti compositori della sua epoca, applaudito sia come operista che come autore di musica oratoriale e sacra, ancora oggi è considerato una delle personalità musicali di maggior rilievo del Barocco Italiano.
- ❖ Importantissimo è stato l'apporto del librettista Giuseppe Piselli, nato a Todi alla fine del '600 che, dopo aver dato alle stampe numerosi lavori per importanti personaggi italiani e non, trasferitosi a Vienna nel 1690, divenne Poeta Cesareo come fu poi per Metastasio e Zeno.
- ❖ La prima esecuzione mondiale in epoca moderna del “Martirio di San Terenziano” (allo scadere dei 300 anni dalla composizione) sarà di particolare rilievo per il territorio tuderte, sia in virtù dei natali del librettista, Giuseppe Piselli, che della fama del compositore, Antonio Caldara, i quali già in vita furono riconosciuti in tutta Europa tra i maggiori esponenti del barocco italiano riscuotendo un grande successo in Italia, in Europa e alla corte viennese (dove, verosimilmente, avvenne la prima rappresentazione dell'oratorio).
- ❖ Altro legame importantissimo con il territorio tuderte è costituito dall'oggetto dell'Oratorio. Come riportano le fonti agiografiche, San Terenziano fu una figura storica realmente esistita: fu Vescovo di Todi nel I secolo d.C. Testimonianze ne rimangono sul territorio tuderte anche nelle dediche al santo di numerose pievi della Diocesi Orvieto-Todi e nell'esistenza di località geografiche nominate “San Terenziano” (la cittadina, il castello, ecc.). La trama dell'oratorio è tutta ispirata alla storia di San Terenziano e alla sua conversione e testimonia una conoscenza diretta del librettista che, cercando di dare ancor più concretezza storica agli eventi, introduce tra i personaggi Flacco di cui rimangono oggi tracce nella dedica della chiesa dei “SS Terenziano e Flacco” nel paese di San Terenziano (PG).

## ORGANICO

L'organico dell'oratorio si compone di:

**1 direttore/concertatore**

**5 personaggi:**

*San Terenziano* contralto

*Angelo* soprano

*Leciano* tenore

*Flacco* baritono

*Cassio* basso

**Ensemble vocale a 4 voci miste:** Coro di Cristiani

**Orchestra:** archi, clavicembalo/bc

Sulla scia delle indicazioni esecutive lasciate dallo stesso compositore a latere del manoscritto, rinvenuto lo scorso anno presso l'Archivio di Stato di Vienna da Filippo Orsini, gli interpreti della parte vocale saranno esperti cantanti di barocco con vocalità di basso, baritono, tenore, contraltista e soprano.

## COORDINAMENTO E SVILUPPO

Il coordinamento e lo sviluppo del progetto è a cura dell'Associazione Fabrica Harmonica. Il progetto "San Terenziano" è composto di una molteplice attività divulgativa dell'opera che faccia conoscere al mondo musicale e non, il "Martirio di San Terenziano", e che si muove a partire dalla prima rappresentazione assoluta in tempi moderni a Todi, programmata per il 21 ottobre 2018.

- ❖ Luglio 2018 – Conferenza Stampa di presentazione dell'opera all'interno del Festival Federico Cesi
- ❖ Ottobre 2018 – Lancio Comunicato stampa esclusivo per "Il Martirio di San Terenziano"
- ❖ 21 Ottobre 2018 - Prima esecuzione assoluta in tempi moderni a 300 anni dalla composizione dell'Oratorio "Il Martirio di San Terenziano" presso la Concattedrale della SS Annunziata di Todi (PG) all'interno della programmazione 2018 del Festival Federico Cesi – Musica Urbis
- ❖ Dicembre 2018/Gennaio 2019 pubblicazione dell'opera in collaborazione con la Diocesi Orvieto-Todi arricchita di approfondimenti e studi musicologici
- ❖ Febbraio/Marzo 2019 incisione dell'opera per la casa discografica Brilliant Records a diffusione internazionale
- ❖ Maggio 2019 a seguire – Ripresa ed esecuzione dell'opera sacra per una serie di Festival e Manifestazioni di rilievo internazionale

Sono impegnati nella trascrizione, revisione critica e concertazione dell'oratorio:

- ❖ il *Maestro Luca Mancini*, compositore e trascrittore, già revisore e trascrittore in edizione moderna per il CIDIM dei madrigali di Domenico Mazzocchi dal fondo bibliotecario di Palazzo Barberini a Roma
- ❖ il *Maestro Gabriele Benigni*, esperto di musica strumentale barocca
- ❖ il *Maestro Annalisa Pellegrini*, esperto di vocalità barocca, che ha già all'attivo studi di approfondimento sul repertorio settecentesco della Cappella Giulia in Vaticano ed è incaricata di trascrizioni e ricerche musicologiche presso la Biblioteca Vallicelliana di Roma.
- ❖ *Don Alessandro Fortunati*, Direttore dell'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi Orvieto-Todi